

Teatro Gioco Vita

DONNA DI PORTO PIM

Ballata per attori e ombre dal racconto *Donna di Porto Pim* di Antonio Tabucchi



DONNA DI PORTO PIM

Ballata per attori e ombre dal racconto
Donna di Porto Pim di Antonio Tabucchi

un progetto di Tiziano Ferrari e Fabrizio Montecchi

con Tiziano Ferrari

regia e scene Fabrizio Montecchi

oggetti e sagome Nicoletta Garioni

musiche Alessandro Nidi

luci Davide Rigodanza

assistente alla regia Lucia Menegazzo

produzione Teatro Gioco Vita / Festival "L'altra scena" /

EPCC - Théâtre de Bourg en Bresse, scène conventionnée

PRODUZIONE 2013

pubblico adulto (a partire da 16 anni)

Lo spettacolo è tratto dal libro *Donna di Porto Pim* di Antonio Tabucchi.
Copyright © 1983, Antonio Tabucchi - All rights reserved

*Nulla esiste,
stiamo soltanto sognando*
Antonio Tabucchi

*Un omaggio ad Antonio Tabucchi
per il quale scrivere non era una professione
"ma qualcosa che coinvolge i desideri,
i sogni e la fantasia" e che per questo
ricorderemo sempre come un maestro.*

*La donna di Porto Pim era una creatura lunare, sensuale e
ambigua, che rubò l'anima di un baleniere e ne fece un
musicista; fino a quando, per riscattare il tradimento previsto,
la sconfitta annunciata, la natura assassina di lui pretese un
tributo di sangue, e fu la morte per lei.*

*Un naufragio ultimo, di un baleniere e di una balena che
irrideva chi sognava di poterla imprigionare.*

Com'è per l'amore, com'è per l'arte.

Chi ci accompagna, nel racconto di questa storia d'amore e di morte, di sogno e realtà, in questo breve viaggio nel mistero dell'anima umana, è lo scrittore stesso, incarnato dall'attore - manipolatore. È lui il cantore di quest'epica dell'anima ed è lui che attraverso la propria testimonianza fatta di parole e gesti evoca ombre, reali e immaginarie, metafore di naufragi e naufraghi, di personaggi dagli atti mancati e dalle vite fallimentari.

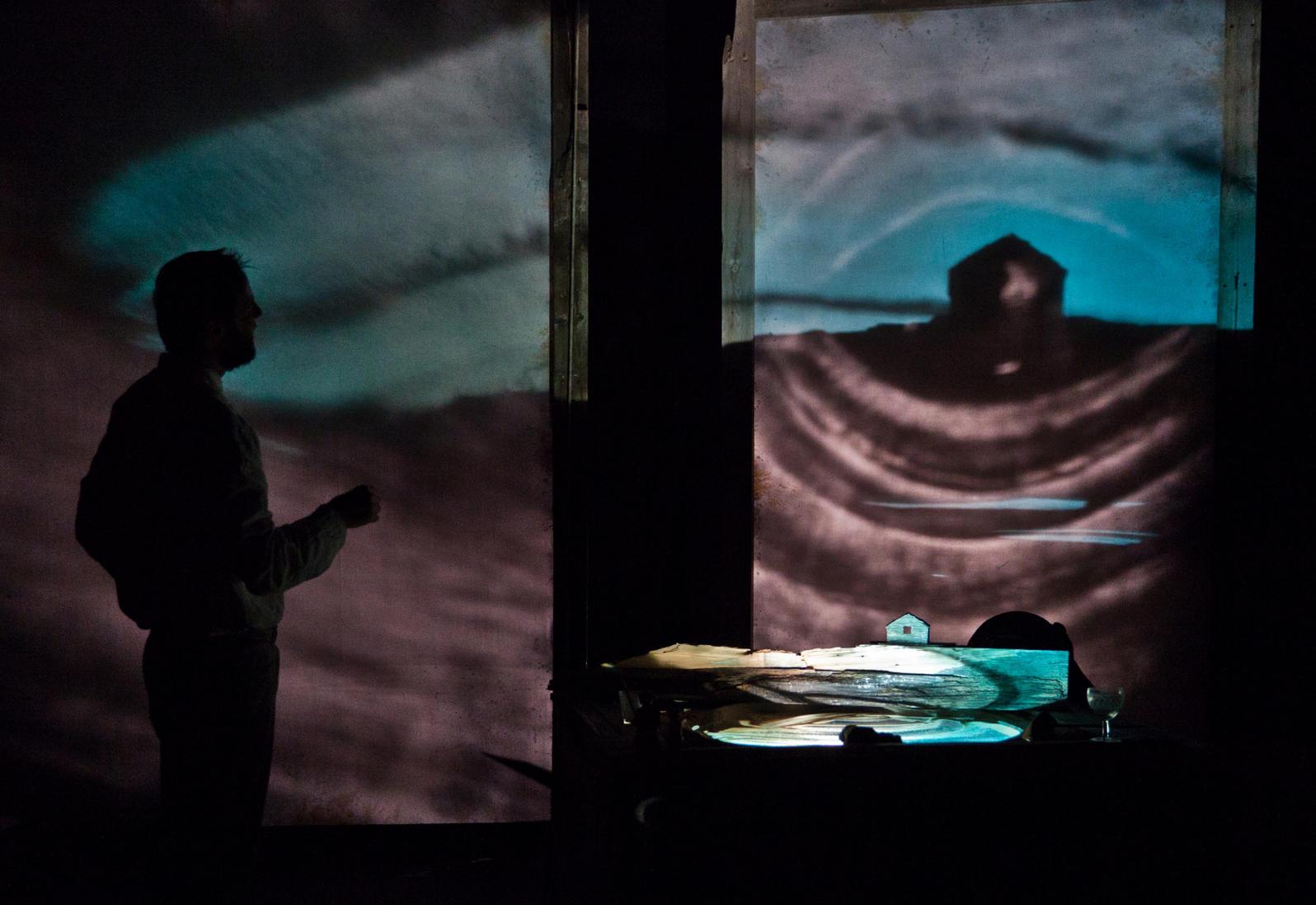
A fronte di un sobrio impianto scenico, un tavolo, una sedia e una parete schermo, un proliferare di ombre, agite a vista davanti e dietro allo schermo, invaderanno la scena prendendo vita dalle mani dell'attore. Creta, sabbia, legno, acqua saranno alcuni dei materiali sui quali si lavorerà per dare forma ai carnali, e nello stesso tempo impalpabili, protagonisti di questa storia.

Con questa creazione Teatro Gioco Vita vuole proseguire la sua ricerca attorno alla figura di un moderno *dalang*, un "possibile" attore - manipolatore del teatro d'ombre contemporaneo totalmente figlio della nostra tradizione teatrale e culturale.

Antonio Tabucchi

(Pisa, 24 settembre 1943 - Lisbona, 25 marzo 2012) è uno dei più grandi scrittori italiani della seconda metà del XX secolo.

Donna di Porto Pim è stato pubblicato per la prima volta nel 1983.



TEATRO GIOCO VITA

direzione artistica Diego Maj

Teatro Gioco Vita nasce nel 1971, tra le prime realtà in Italia ad essere protagonista del movimento dell'animazione teatrale, grazie alla quale ha saputo dare un contributo originale alla nascita del teatro ragazzi, con il suo modo peculiare di fare, di intendere e di vivere il teatro, i rapporti, la ricerca e la cultura che lo ha caratterizzato fin dalle prime esperienze. Teatro Gioco Vita incontra il teatro d'ombre alla fine degli anni Settanta. Dal suo operare con coerenza e coscienza professionale, e anche grazie al contributo di collaboratori esterni, ha maturato un'esperienza unica nel suo genere che gli è valsa riconoscimenti e prestigiose collaborazioni in ogni parte del mondo, con teatri stabili ed enti lirici come Teatro La Fenice di Venezia, Royal Opera House Covent Garden di Londra, Teatro alla Scala di Milano, Arena di Verona, Ater, Ert, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino e Piccolo Teatro di Milano.

Sotto la direzione artistica di Diego Maj, si compone di diverse realtà. La Compagnia, con Fabrizio Montecchi in qualità di responsabile artistico, impegnata oltre che nella produzione di spettacoli, anche in attività di laboratorio con le scuole e i giovani. L'Officina delle Ombre è luogo delle produzioni e della ricerca di Teatro Gioco Vita. I teatri a Piacenza (Teatro Comunale Filodrammatici, Teatro Municipale e Teatro Gioia) sono una grande casa dove si sperimentano e si realizzano rassegne teatrali, ospitalità, scambi culturali, luoghi dove progettare percorsi artistici e culturali per la ricerca della Compagnia e il lavoro sul territorio. Teatro Gioco Vita affianca l'attività sul territorio di Piacenza e provincia (direzione artistica e organizzativa della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza, organizzazione di rassegne teatrali e altri eventi culturali, ospitalità, laboratori, formazione) ad una dimensione sempre più internazionale che ha portato i suoi spettacoli di teatro d'ombre ad essere rappresentati, oltre che in Europa, negli Stati Uniti, in Brasile, Messico, Canada, Giappone, Cina, Israele, Taiwan e Turchia.

TEATRO GIOCO VITA

Via San Siro 9 - 29121 Piacenza (Italia)

Tel. 0523.332613 - Fax 0523.338428

www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it